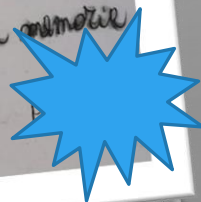


GIORNO DELLA MEMORIA
27 GENNAIO

"PER NON DIMENTICARE"



"L'Olocausto è una pagina del libro
dell'Umanità da cui non dovremmo
mai togliere il segnalibro della memoria"

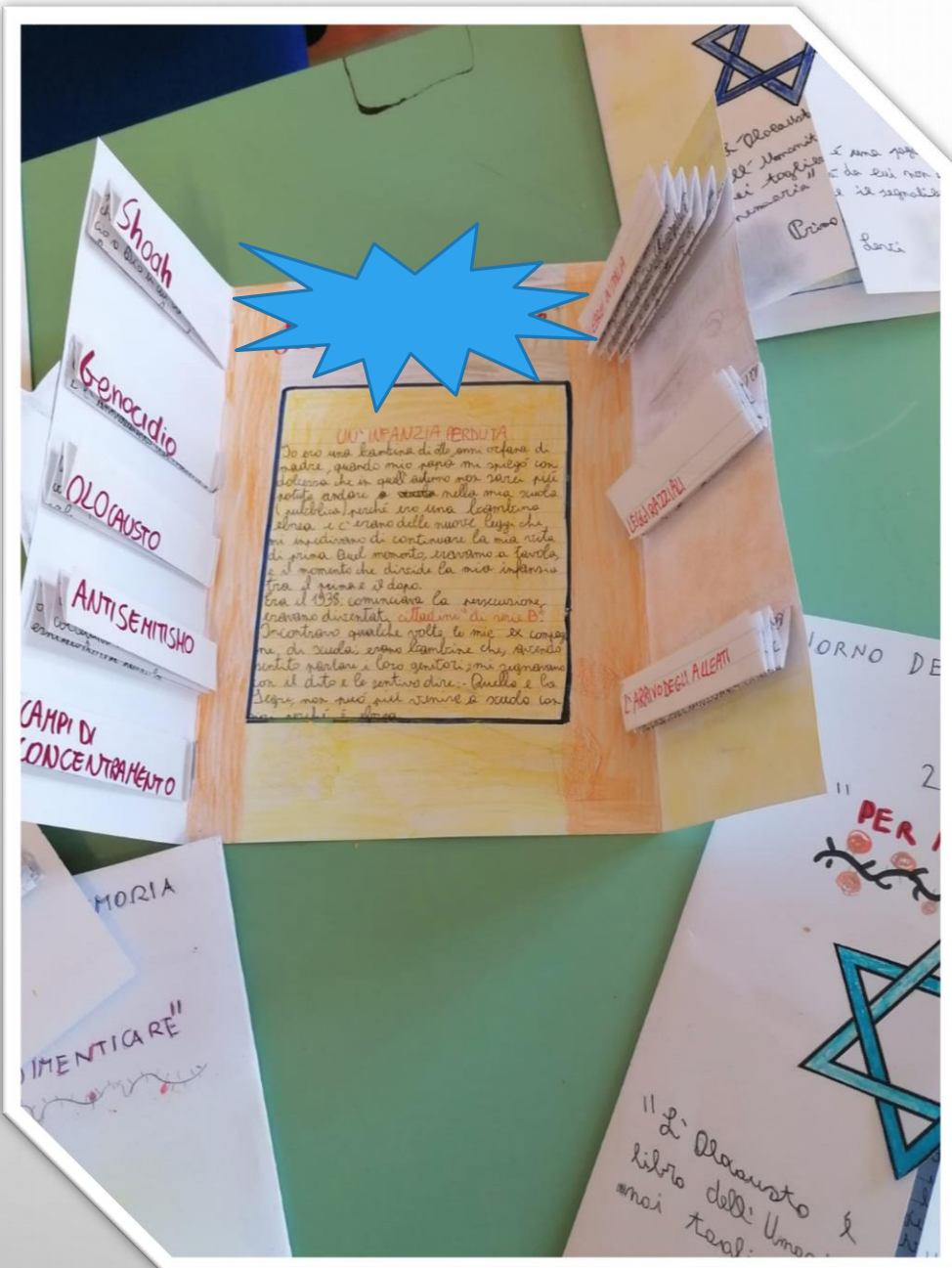


"DO NOT FORGET"



Denís Křiváková nata il 17.5.1932 • morta il 4.10.1944 ad Auschwitz

...Be always the yellow
butterfly that flies over the
barbed wire...



SHOAH

GENOCIDIO

OLOCAUSTO

ANTISEMITISMO

DI CONCENTRAMENTO

UN'INFANZIA PERDUTA

Io ero una bambina di otto anni, orfana di madre, quando mio papà mi spiega con dolcezza che in quell'autunno non sarei più potuta andare alla mia scuola (pubblica) perché ero una bambina ebrea e c'erano delle nuove leggi che mi impedivano di continuare la mia vita di prima. Quel momento, eravamo a tavola, è il momento che divide la mia infanzia tra il prima e il dopo. Era il 1938: cominciava la persecuzione, eravamo diventati "ebrei" di serie B. Incontravo qualche volta le mie ex compagne di scuola; erano bambine che, avendo sentito parlare i loro genitori, mi riconoscevano con il dito e le sentivo dire: - Quella è la Segre, non può più venire a scuola con noi perché è ebrea.

EBREI IN ITALIA

L'ARRIVO DEGLI ALLEATI

LEGGI RAZZIALI